



## AVVISO PUBBLICO

### **RIVOLTO AI CITTADINI - per l'attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale - "Piano Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà - annualità 2018, 2019, 2020 e 2021".**

#### **Premesso che:**

- la legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015, art.1 c. 386) che istituisce presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, al fine di garantire l'attuazione di un Piano Nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e finanziare l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà;
- con D.D.G. n. 2159 del 26/10/2021 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha approvato il Fondo Povertà annualità 2017;
- con D.A. n. 43/Gab del 21/11/2018 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha approvato il Fondo Povertà annualità 2018;
- con D.A. n. 104/Gab del 18/11/2020 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2019;
- con D.A. n. 88/Gab del 10/11/2021 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2020;
- con D.D.G. n. 1767 del 27/06/2023 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2021;
- con D.D.G. n. 839 del 16/04/2024 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2022;
- che il Distretto Socio-Sanitario D.10 all'interno del Piano di Attuazione Locale (PAL) ha previsto l'attivazione di Tirocini finalizzati all'Inclusione Sociale;

**Visto** il Decreto-Legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023 n. 85, con il quale sono state introdotte nuove misure di inclusione sociale e lavorativa e, in particolare, è stato istituito a decorrere dal primo gennaio 2024 l'Assegno di Inclusione quale misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli, attraverso percorsi di inclusione sociale e per l'accesso al mondo del lavoro;

**Dato atto** che le modalità di impiego delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà, sono state definite dalle Linee guida per l'impiego della "Quota servizi Fondo Povertà- annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022";

**Visto** il verbale approvato e sottoscritto dal comitato dei sindaci presenti alla seduta del 06/02/2018, con la quale è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) – Quota Servizi Fondo Povertà anno 2018, il verbale approvato e sottoscritto dal comitato dei sindaci presenti alla seduta del 21/10/2021, con la quale è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) – Quota Servizi Fondo Povertà anno 2019, il verbale approvato e sottoscritto dal comitato dei sindaci presenti alla seduta del 14/07/2023, con la quale è stato approvato il Piano di Attuazione

Locale (PAL) – Quota Servizi Fondo Povertà anno 2020, il verbale approvato e sottoscritto dal comitato dei sindaci presenti alla seduta del 06/09/2024 con la quale è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) – Quota Servizi Fondo Povertà anno 2021 e il verbale approvato e sottoscritto dal comitato dei sindaci presenti alla seduta del 20/02/2025, con la quale è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) – Quota Servizi Fondo Povertà anno 2022;

**Considerato che** nel verbale approvato e sottoscritto dal comitato dei sindaci presenti alla seduta del 20/02/2025, il comitato dei Sindaci ha stabilito di riprogrammare le economie non spese degli anni 2018, 2019, 2020, 2021, per finanziarie i tirocini di inclusione sociale;

**Preso Atto** della nota prot. Mlps.41 Registro Ufficiale.U. 0016631 del 03 ottobre 2024, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che come indicato con nota prot. n. 1033 del 19 gennaio 2024, evidenzia che a partire dal 1° gennaio 2024, data istitutiva della nuova misura di contrasto alla povertà Assegno di Inclusione sociale (ADI), le risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà assegnate per le varie annualità 2018-2020 e 2021-2023 che risultino ancora non spese, potranno essere destinate ai beneficiari dell'Assegno di inclusione e ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico;

**Atteso** che ad oggi risulta disponibile la somma complessiva di €. 31.546,41, economie del Fondo Povertà assegnate per le varie annualità 2018, 2019, 2020 e 2021 che risultino ancora non spese, da utilizzare nelle suddette attività progettuali;

**Che** verranno realizzati i sottoelencati tirocini di inclusione Sociale, nel modo assegnato a ciascun Comune:

- n. 11 tirocini di inclusione sociale per il Comune di Mussomeli;
- n. 1 tirocini di inclusione sociale per il Comune di Acquaviva Platani;
- n. 1 tirocini di inclusione sociale per il Comune di Sutera;
- n. 2 tirocini di inclusione sociale per il Comune di Villalba;
- n. 3 tirocini di inclusione sociale per il Comune di Campofranco;
- n. 3 tirocini di inclusione sociale per il Comune di Vallelunga Pratameno;

**Che** il servizio non costituisce un rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né privato, né a tempo indeterminato, in quanto trattasi di attività meramente occasionale, e che l'ufficio servizi sociali dei comuni del Distretto Socio-Sanitario D.10 verificheranno periodicamente il buon andamento del servizio con visite presso le aziende ed incontri con i beneficiari inseriti nel progetto;

**Considerato:**

- che il "Tirocinio di Inclusione Sociale" è un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti;
- che il Tirocinio trova il proprio inquadramento nazionale nell'Accordo del 22.01.2015 raggiunto in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione delle persone";
- che i suddetti tirocini sono disciplinati dalla normativa vigente e, da ultimo dalla nota prot. 43633 del 30 novembre 2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana avente ad oggetto "Linee guida per i Tirocini di inclusione sociale";

### **Art. 1 Oggetto dell'Avviso**

Il Comune di Mussomeli (Comune capofila del Distretto Socio-Sanitario D.10), per quanto sopra menzionato, prevede l'attivazione di n. 21 Tirocini di Inclusione sociale per le persone titolari di ADI/SFL e per i nuclei familiari e/o soggetti che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a €. 10.140,00, per i quali sussista una presa in carico sociale come definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 160 del 29/12/2023 nelle Linee di indirizzo, giusta nota prot. n. 15471 del 14/11/2023 e n. 1033 del 19/01/2024.

Il Tirocinio di Inclusione Sociale (di seguito Tirocinio) è un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa, all'autonomia e alla riabilitazione.

I tirocini verranno effettuati presso aziende private profit e no profit e del Terzo settore, studi professionali e/o altri operatori economici (di seguito denominati soggetti ospitanti), selezionati

tramite apposito avviso pubblico.

## **Art.2 Finalità avviso**

La finalità dell'intervento è quella di favorire l'inclusione sociale delle persone in condizioni di vulnerabilità favorendo opportunità d'inserimento nel mercato del lavoro o ricollocazione nell'ambito lavorativo, attraverso l'attivazione di tirocini.

## **Art.3 Destinatari dell'Avviso**

I 21 destinatari dell'avviso sono individuati tra i beneficiari dei nuclei familiari titolari della misura Assegno di Inclusione (ADI) e Supporto Formazione Lavoro (SFL), che risultino inoccupati e/o disoccupati e/o inseriti nel circuito di assistenza da parte dei servizi sociali o dal Centro per l'Impiego competente per territorio, e per i nuclei familiari e/o soggetti che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a €. 10.140,00, per i quali sussista una presa in carico sociale, residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D.10 comprendente i Comuni di Mussomeli (capofila) Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera Villalba e Valledlunga Pratameno che risultino inoccupati e/o disoccupati.

## **Art.4 Requisiti per l'accesso**

Possono presentare domanda di ammissione i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D.10 comprendente i Comuni di Mussomeli (capofila) Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera Villalba e Valledlunga Pratameno beneficiari delle misure di contrasto alla povertà, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Far parte di nucleo familiare beneficiario della misura Assegno di Inclusione (ADI) e Supporto Formazione Lavoro (SFL) preso in carico dall'Equipe multidisciplinare;
- Essere in possesso di attestazione ISEE non superiore a €. 10.140,00, per i quali sussista una presa in carico sociale;
- Essere residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario D. 10: Mussomeli (capofila) Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera Villalba e Valledlunga Pratameno;
- Aver sottoscritto apposito atto di inclusione sociale;
- Non essere inseriti in altri progetti lavorativi e/o formativi e/o borse lavoro all'avvio del tirocinio e per tutta la durata dello stesso (ad esempio Tirocini extracurricolari, tirocini di Inclusione socio-lavorativa, percorsi di formazione in corso di svolgimento nell'ambito del Supporto Formazione Lavoro (SFL);
- Non beneficiare di altre misure di sostegno al reddito oltre alla misura di Assegno di Inclusione (ADI) e Supporto Formazione Lavoro (SFL);

Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda pena l'esclusione.

L'istanza di partecipazione è riservata a un solo componente del nucleo familiare pena l'esclusione di tutti.

## **Art. 5 Modalità e termini di presentazione delle domande**

La domanda di adesione all'Avviso pubblico per la partecipazione ai Tirocini, nella forma dell'autodichiarazione, dovrà essere compilata utilizzando il modello on-line disponibile sul sito dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D.10 Mussomeli (capofila) Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera Villalba e Valledlunga Pratameno, alla quale dovranno essere allegati i documenti di seguito allegati:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e codice fiscale;
- modello I.S.E.E. in corso di validità;
- Eventuale contratto di locazione;
- Eventuale dichiarazione di presa in carico da parte del Servizio Sociale comunale o sottoscrizione del Patto di inclusione;

Le dichiarazioni rese dagli interessati, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, saranno oggetto di verifiche e controlli, anche a campione, dirette ad accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Ai sensi dell'art.75 del richiamato Decreto e fermo restando, quanto previsto dall'art.76 dello stesso, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente Avviso pubblico e dagli eventuali effetti conseguenti.

In caso di dichiarazioni mendaci i beneficiari, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, saranno tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite.

La domanda, unitamente alla documentazione, dovrà essere inviata tramite PEC al comune di Mussomeli [comunemussomeli@legalmail.it](mailto:comunemussomeli@legalmail.it) o presentata brevi manu all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DEL GIORNO 20 GIUGNO 2025** dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori delucidazioni in merito alla compilazione della domanda agli Uffici di Servizio Sociale degli Enti di propria residenza dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano.

### Art. 6 Procedura di ammissione

La graduatoria, redatta tra tutti coloro che presenteranno istanza ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 seguirà i criteri delle seguenti griglie di valutazione:

Valore I.S.E.E.	Punteggio massimo attribuibile
Reddito di €. 0	Punti 7
Reddito da €. 0,01 a € 1.000,00	Punti 6
Reddito da €. 1.000,01 a € 2.000,00	Punti 5
Reddito da € 2.000,01 a € 3.000,00	Punti 4
Reddito da € 3.000,01 a € 4.000,00	Punti 3
Reddito da € 4.000,01 a € 5.000,00	Punti 2
Reddito oltre € 5.000,01	Punti 1

Nucleo familiare	Valore Punti
N° 1 figli a carico	Punti 1
N° 2 figli a carico	Punti 2
N° 3 figli a carico	Punti 3
N° 4 o più figli a carico	Punti 4

Altro Valore	Punti
Nucleo familiare con abitazione in locazione	Punti 2
Nucleo familiare in carico al Servizio Sociale Professionale	Punti 2
Nucleo familiare in carico ad altri Enti che presentino particolari condizioni di fragilità socio economica	Punti 2
Nucleo familiare monogenitoriale	Punti 2
Presenza di un disabile all'interno del nucleo familiare	Punti 2
Presenza di un disabile grave art. 3 comma 3 della Legge 104/92 all'interno del nucleo familiare	Punti 4
Nuclei familiari senza abitazione o con sfratto esecutivo	Punti 4
Nuclei familiari non percettori di ADI o SFL	Punti 4

Il totale della graduatoria produrrà un punteggio massimo di punti 15. Nel caso di parità di punteggio complessivo verrà data precedenza al richiedente di età inferiore.

La commissione sarà composta dai Case Manager PAL dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D.10 e da due funzionari del Comune di Mussomeli, di cui uno in veste di segretario verbalizzante. Tutti i requisiti sopra elencati dovranno permanere per l'intera durata del tirocinio di inclusione sociale a cui il soggetto selezionato sarà avviato dall'Ufficio Servizi Politiche Sociali, successivamente alla sottoscrizione del "Progetto personalizzato"; la perdita anche di uno solo di essi comporta, dalla data in cui tale condizione dovesse verificarsi, la decadenza dai benefici e la restituzione, in tutto o in parte, di eventuali somme indebitamente percepite.

A definizione della graduatoria i candidati utilmente collocati in graduatoria effettueranno un colloquio individuale con il Case Manager di riferimento al fine di elaborare un percorso individualizzato propedeutico all'abbinamento con l'azienda ospitante.

Il colloquio è utile per la verifica delle opportunità di inserimento più adeguate all'analisi delle caratteristiche soggettive e della disponibilità delle aziende che hanno partecipato all'apposita manifestazione di interesse.

I candidati, collocati in graduatoria, saranno ammessi a partecipare ai Tirocini e chiamati per il suddetto colloquio. In caso di rinunce o revoca del beneficio si procederà con lo scorrimento della graduatoria attingendo dall'elenco degli idonei.

### **Art. 7 Durata e modalità attuativa di intervento**

Il Case Manager, in stretto contatto con l'Ente Ospitante, provvederà alla pianificazione delle attività rivolte a ciascun tirocinante.

La durata dei progetti dei tirocini di inclusione sociale è di 3 mesi prorogabile fino ad un massimo di 6 mesi.

Il tirocinante sarà impegnato per 20 ore settimanali, per non più di 4 ore giornaliere.

Per ogni tirocinio sarà erogata un'indennità mensile pari a € 500,00 (cinquecento/00 euro), proporzionata alle ore effettivamente svolte.

L'indennità di tirocinio sarà corrisposta al tirocinante dopo l'esibizione dei registri di presenza attestanti la quantificazione della prestazione resa che dovrà essere prodotta con cadenza mensile. A seguito di verifica della documentazione prodotta, saranno predisposti gli atti amministrativi per la liquidazione dell'indennità. Il valore economico del Tirocinio di Inclusione sociale è destinato a coprire i costi dell'indennità riconosciuta al tirocinante per l'attività formativa presso il soggetto ospitante e verrà corrisposta mensilmente ai tirocinanti, da parte del Comune capofila, a fronte di una partecipazione mensile pari almeno al 70% del monte ore totale previsto dal Progetto Formativo Individuale. Nel caso di frequenza inferiore, comunque superiore al 50% delle ore previste nel mese, la misura dell'indennità mensile verrà opportunamente riproporzionata.

La malattia non sarà conteggiata nel computo delle ore mensili di presenza necessaria per l'indennizzo del contributo, nel caso di malattia pari o superiore a 30 giorni il tirocinante ha diritto ad una sospensione.

L'infortunio e l'astensione obbligatoria per maternità (D. Lgs 151/01) non saranno conteggiati nel computo delle ore mensili di presenza necessaria per l'indennizzo del contributo.

La rinuncia del candidato ad una proposta di tirocinio inclusivo o le dimissioni comporteranno l'esclusione dall'elenco dei beneficiari del progetto ed il conseguente scorrimento della graduatoria.

Le azioni previste nel progetto personalizzato riguardano anche le seguenti azioni:

- garanzia dell'osservanza degli obblighi assicurativi per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile presso terzi con idonea compagnia assicuratrice a cura del soggetto promotore;
- attività di accompagnamento e supporto in azienda, espletato dall'assistente sociale Case Manager del Comune e dal Tutor del soggetto ospitante;
- attività di tutoraggio in azienda per i destinatari.

### **Art. 8 Obblighi dei soggetti ospitanti, del promotore e del Tirocinante**

Il soggetto ospitante dovrà:

- sottoscrivere la convenzione con il soggetto promotore;
- collaborare con il soggetto promotore per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- designare un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori, in possesso di competenze professionali adeguate, coerenti con il progetto e sufficienti a monitorarne le attività;
- collaborare con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio;
- comunicare in forma scritta al soggetto promotore le eventuali necessità di variazione del progetto di tirocinio (es. cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor aziendale.);
- concordare con il referente che ha in carico il tirocinante e comunicare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del tirocinio;
- favorire l'integrazione del soggetto nell'ambito dell'attività svolta;
- favorire l'acquisizione di abilità, competenze e strumenti per lo svolgimento adeguato del tirocinio;

- rilevare giornalmente la presenza del tirocinante e trasmetterle al soggetto promotore entro il giorno 5 del mese successivo.

Il soggetto promotore dovrà:

- redigere il progetto di tirocinio e le sue eventuali variazioni, in collaborazione con il soggetto ospitante e consegnarlo al tirocinante prima dell'inizio del tirocinio;
- assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi degli art. 36 e 37 del D. Lgs 81/08;
- effettuare le comunicazioni obbligatorie di cui al D.L. n.150/1996, convertito con modificazioni dalla legge n.608/1996 e ss.mm., dal D.Lgs. n. 150/2015 modificato dalla legge 128/2019, dal decreto ministeriale del 30/10/2007, di competenza del promotore e nello specifico l'Unilav;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, etc., idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio gestita congiuntamente con il tutor e collaborare con il tutor dell'ente ospitante alla redazione della scheda individuale e dell'attestazione finale;
- segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel progetto e delle modalità attuative del tirocinio, nonché segnala ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto o comunque svolga attività riconducibile ad un rapporto di lavoro;
- rilasciare al tirocinante l'attestazione finale;
- corrispondere al pagamento dell'ammontare previsto per le effettive ore di presenza, previa opportuna verifica del foglio presenze;
- effettuare periodici controlli presso gli enti ospitanti.

Il soggetto beneficiario del "Tirocinio" dovrà:

- obbligatoriamente attenersi a quanto previsto nel progetto di tirocinio svolgendo le attività concordate con il referente dell'ente che lo ha preso in carico e con i tutor;
- svolgere le attività previste dal progetto tirocinio seguendo le indicazioni del referente e del tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio;
- rispettare l'orario di frequenza;
- essere presente ai colloqui iniziali ed essere collaborativo se vi sia la necessità di ulteriori colloqui con i Case manager PAL;
- avvertire tempestivamente il Tutor delle eventuali assenze e produrre i certificati medici in caso di malattia; - in caso di malattia superiore ai 30 gg. consecutivi o di assenze ingiustificate e reiterate superiori al 50% nel corso di un mese verrà sospesa la misura del tirocinio.

### **Art. 9 Clausola di salvaguardia**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione dell'istanza comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

### **Art. 10 Tutela della privacy**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informa che:

il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura di una graduatoria per l'eventuale successivo avvio dei tirocini;

il trattamento dei dati sarà effettuato dai Comuni del Distretto Socio-Sanitario D.10;

i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza dei responsabili o incaricati coinvolti a vario titolo con la procedura in essere; il trattamento dei dati è obbligatorio per la stesura della graduatoria, il diniego al trattamento comporterà il mancato inserimento nella graduatoria e la conseguenziale esclusione.

Titolare del trattamento dei dati e responsabile in via generale del trattamento è il Responsabile del Settore Amministrativo.

### **Art. 11 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente avviso.

Mussomeli, \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Dott.ssa A. Cordaro**